



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRESIVO DI TAVAGNACCO

Via Mazzini, n. 5 – 33010 Feletto Umberto – Provincia di Udine

Tel. 0432/570980 – 0432/573753 – fax. 574181 – e-mail: comprensivo.tavagnacco@tin.it



I.C. Tavagnacco
Scuola Media Indirizzo Musicale

REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE

Premessa

Il presente regolamento è stato redatto in riferimento al Decreto Ministeriale 6 agosto 1999 n. 201 (in G.U. 06.10.99, n. 235) in cui avviene la riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nelle ex scuole medie, ora Scuole Secondarie di Primo Grado, ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9.

L'articolo 1 sancisce che l'insegnamento di strumento musicale «*costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale*» e «*debba collocarsi nel quadro del progetto complessivo di formazione della persona secondo i principi generali della scuola media in modo da fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente caratterizzato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica della realtà nonché un'ulteriore opportunità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé ed un contributo al senso di appartenenza sociale.*»

Le attività dell'indirizzo musicale rientrano quindi a tutti gli effetti tra le **materie curriculari obbligatorie**, ben distinte dalle attività facoltative e laboratoriali, e si aggiungono alle 2 ore settimanali previste per l'insegnamento dell'educazione musicale.

Nei successivi articoli del suddetto Decreto Ministeriale viene stabilito che: «*le classi ad indirizzo musicale vengono formate a seguito di un'apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola per gli alunni che ne abbiano fatto esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione. Gli studenti di ciascuna classe musicale vengono suddivisi in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro diversi strumenti musicali scelti dal collegio dei docenti tenendo conto del rilevante significato formativo e didattico della musica d'insieme*» (Art. 2);

«*le ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento - un'ora settimanale per classe - può essere impartito anche per gruppi strumentali*» (Art. 3).

Nel secondo paragrafo dell'allegato A del D.M. 201/99 vengono stabiliti gli obiettivi d'apprendimento propri dell'insegnamento dello strumento musicale, chiarite le potenzialità di questa specifica disciplina e le importanti conseguenze che la pratica strumentale ha sullo sviluppo cognitivo ed emotivo dell'alunno adolescente.

«*L'insegnamento strumentale conduce, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale e l'apprendimento della notazione e delle strutture metriche e ritmiche, all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico*».

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

- comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti;
- dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione, composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

REGOLAMENTO

Art. 1 – Strumenti musicali

I corsi di strumento musicale attivati in questo Istituto sono: chitarra, flauto traverso, percussioni e pianoforte.

Art. 2 – Adesione all'Indirizzo musicale

La volontà di frequentare il Corso ad Indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

Art. 3 – Esame di ammissione

L'ammissione degli alunni richiedenti l'Indirizzo musicale si svolgerà successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande di iscrizione ed è subordinata al superamento di una prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola.

L'art. 2 del D.M. 6 agosto 1999 n. 201 afferma che: *“Le classi in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale sono formate secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi, previa apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i corsi.”*

Tale prova si articola in due parti:

- prova scritta collettiva volta a verificare capacità quali il riconoscimento dell'altezza dei suoni, il riconoscimento timbrico, il senso ritmico ed esercizi di carattere logico-musicale;
- colloquio individuale motivazionale con verifica della capacità di imitazione ritmica e melodica (cantata), del riconoscimento dinamico e della predisposizione fisica adeguata agli strumenti presenti all'indirizzo musicale. Per chi è già in possesso di una competenza strumentale è data la facoltà di suonare un libero programma. Per l'accesso alla prova all'alunno/a non è richiesta alcuna conoscenza musicale obbligatoria pregressa. La data e l'orario della prova scritta collettiva viene divulgata attraverso il modulo di iscrizione generale da compilare on line e pubblicata sul sito web ufficiale dell'Istituto. Alla chiusura delle iscrizioni on line verranno pubblicate le date e gli orari delle prove orali individuali unicamente sul sito web. Sarà a capo delle famiglie acquisire le informazioni relative al/alla proprio/a figlio/a e a presentarsi nella data e all'orario stabiliti. Nel caso di assenza dell'alunno alla prova scritta non potrà essere svolta la prova orale individuale. Non sono previsti recuperi delle prove fatto salvo casi particolari da sottoporre all'attenzione del Dirigente Scolastico.

Art. 4 – Criteri di assegnazione dello strumento

La Commissione preposta alla prova di ammissione assegnerà lo strumento sulla base del punteggio rilevato nelle prove svolte e tenendo conto, nel limite delle disponibilità, dell'ordine di preferenza espressa dal candidato, fino al raggiungimento massimo di 24 alunni (6 allievi per ogni strumento). Gli alunni residenti nel Comune di Tavagnacco, fatto salvo situazioni particolari vagliate opportunamente dal Dirigente Scolastico, avranno diritto a formare la classe per il 75% del numero complessivo.

In caso di rinuncia la commissione, seguendo l'ordine di graduatoria, proporrà all'alunno successivo in ordine di idoneità l'assegnazione del posto disponibile.

Queste operazioni di assegnazione dovranno concludersi entro 20 giorni dalla pubblicazione della graduatoria pubblicata all'Albo d'Istituto, scaduti i quali sarà pubblicato l'elenco definitivo degli alunni ammessi e delle classi di strumento.

Art. 5 – Esclusioni e rinunce

Nel caso in cui l'alunno non sia ammesso all'indirizzo musicale sarà iscritto ai corsi ordinari. La rinuncia all'indirizzo musicale, una volta ammessi, deve essere motivata da circostanze eccezionali e dichiarata per iscritto al Dirigente Scolastico entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.

Art. 6 - Orario

L'orario specifico dell'indirizzo musicale prevede:

- una lezione settimanale (da 45 a 55 minuti) individuale di strumento;
- una lezione settimanale di teoria musicale (classe 1^a), teoria musicale o laboratorio orchestra (classi 2^a e 3^a) inserita nell'orario mattutino;
- una eventuale lezione settimanale di musica da camera o potenziamento per gruppi strumentali.

L'orario delle lezioni individuali o per gruppi strumentali viene concordato ad inizio anno scolastico con lo specifico docente di strumento.

Non è possibile cambiare l'orario personale definitivo stabilito con il docente, salvo valide e comprovate motivazioni avallate dal Dirigente Scolastico in accordo con il docente di strumento musicale.

Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, è possibile una variazione dell'orario pomeridiano. Di tale variazione sarà data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati tramite circolare o avviso sul libretto.

Art. 7 - Frequenza

Una volta ammesso al corso ad indirizzo musicale, l'alunno è tenuto a frequentare l'intero triennio di corso, fatte escluse le condizioni relative agli articoli di seguito riportati.

Non è consentito cambiare strumento nel corso del triennio.

Non è consentito ritirarsi nel corso del triennio, (salvo non ammissione alla classe successiva, vedi Art. 13 o situazioni eccezionali da sottoporre all'attenzione del Dirigente Scolastico).

Non è consentito entrare a far parte del corso negli anni successivi alla classe prima, fatto salvo per chi proviene da un'altra scuola media ad indirizzo musicale con la stessa tipologia di strumento, sempre nel limite dei posti disponibili (vedi art. 4).

È OBBLIGATORIO frequentare tutte le materie: musica d'insieme/teoria musicale e strumento.

Dopo 5 assenze continuative (non dovute a malattia) nella stessa materia (o nelle 2 materie) viene inviata lettera alla famiglia finalizzata ad un approfondimento complessivo della situazione.

Art. 8 - Assenze

Le assenze dalle ore pomeridiane devono essere giustificate il mattino successivo all'insegnante della prima ora (valido sia per teoria musicale/musica d'insieme e strumento). Per eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il regolamento generale di Istituto. Se si è stati assenti anche il mattino è sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata;

Nel caso di assenze brevi del docente di strumento, la segreteria provvederà ad avvertire le famiglie degli alunni interessati circa l'organizzazione effettiva dell'orario delle lezioni nei pomeriggi di assenza del docente.

Art. 9 - Strumento

L'acquisto dello strumento, dei libri di testo e degli accessori vari è in capo alle famiglie degli studenti; A discrezione del singolo docente di strumento possono essere forniti alcuni testi in formato elettronico.

Art. 10 - Materiali

E' obbligatorio portare a scuola lo strumento e tutto il materiale didattico necessario durante le ore di lezione.

Art. 11 - Saggi ed eventi

Nel corso dell'anno possono essere organizzati saggi, concerti ed uscite didattiche come:

- Concerto di Natale;
- Saggi di classe ed interclasse;
- Concerto di fine anno;
- Concorsi sul territorio nazionale;
- Partecipazione a progetti musicali regionali e/o nazionali;
- Incontri regionali e/o provinciali SMIM (scuole medie ad indirizzo musicale);
- Manifestazioni culturali sul territorio.

Ad integrazione delle attività didattiche verranno invitati ad assistere a:

- Lezioni-concerto, concerti sinfonici e opere presso i teatri della regione.

Art. 12 – Viaggi di istruzione

Sarà possibile prevedere viaggi di istruzione della durata di più giorni, in previsione della partecipazione a concorsi e/o rassegne musicali.

Art. 13 – Non ammissione alla classe successiva

Nel caso in cui il C.d.C. disponga la non ammissione alla classe successiva si valutano le seguenti variabili:

- a) se l'alunno ha frequentato regolarmente e con profitto le attività musicali di indirizzo rimane all'interno dello stesso corso, salvo diversa richiesta della famiglia o orientamento alternativo del C.d.C. ;
- b) se l'alunno ha frequentato in modo irregolare le attività musicali o con scarso profitto, lo stesso transita in uno dei corsi ordinari.

Approvato nella seduta del Consiglio di istituto del 08 giugno 2017.